



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO
DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO II – SEDE DI ROMA

Data.1.02.2013

Risposta a

Prot. N.325/F1

Allegati: n.....

OGGETTO:. Schema di decreto concernente l'adozione di uno schema-tipo per la redazione della relazione di fine legislatura regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie locali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

La riunione in oggetto, svoltasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-Regioni, il giorno 30 gennaio u.s. alle ore 17.30, è stata coordinata dal Direttore della Segreteria della Conferenza Cons. Siniscalchi e dal dott. Di Camillo dirigente del servizio I, presenti i rappresentanti del Dipartimento per gli Affari regionali, del MEF, del Ministero della salute, le Regioni e per il Cinsedo il dott. Paolo Alessandrini e la dott.ssa Marina Principe.

In apertura il Direttore chiarisce i motivi dell'urgenza riscontrabili nell'intendimento di un Ministro che deve portare a termine il proprio lavoro in chiusura di legislatura.

Il rappresentante delle Regioni espone le criticità riscontrate che andranno esaminate congiuntamente con i rappresentanti ministeriali competenti nell'ambito di un Tavolo ristretto di lavoro che andrà convocato il prima possibile. Le Regioni individuate per la partecipazione al Tavolo di lavoro sono Lombardia, Emilia Romagna e Sardegna. Le Regioni hanno ribadito nuovamente la non applicabilità dello schema tipo alle Regioni in fase di rinnovo

legislativo e hanno evidenziato di non ravvisare alcuna urgenza all'emanazione del provvedimento in oggetto.

Il Cons. Manfredi Selvaggi, Capo Ufficio legislativo degli Affari regionali, invita le Regioni a lavorare in modo condiviso così da poter presentare alla prossima Conferenza del 7 febbraio p.v. (ultima calendarizzata per questo Governo) un testo concordato che tenga conto anche della possibilità di successivi decreti correttivi.

In conclusione a seguito di un articolato e complesso dibattito è stato stabilito che le Regioni presenteranno puntuali proposte emendative da far pervenire ai rappresentanti del governo due giorni prima della data del nuovo incontro tecnico che viene fissato per il 6 febbraio p.v. alle ore 14.00.

Si allega il foglio firma e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 01.02.2013

Il Referente
Valentina Torre
f.to

Il Dirigente del Servizio II
Arch. A. La Rosa
f.to